



alla cortese attenzione
del Sindaco e della Giunta Comunale

ed alla cortese attenzione
del Presidente del Consiglio comunale di Bergamo

Oggetto: proposta di individuazione azioni volte al contrasto dell'uso della plastica nel comune di Bergamo

IL CONSIGLIO COMUNALE

PREMESSO CHE

- l'Europa è il secondo produttore di plastica al mondo, riversa in mare ogni anno 500mila tonnellate di macroplastiche e 130mila tonnellate di microplastiche;
- l'Italia è uno dei principali produttori europei di stoviglie di plastica monouso che, se non correttamente smaltite, restano nell'ambiente per più di 500 anni, causando danni gravissimi all'ecosistema;
- l'Italia, con 8,4 miliardi di bottiglie di plastica all'anno, è il primo Paese in Europa e il terzo al mondo per consumo di acqua in bottiglia;
- ogni minuto finiscono nel mediterraneo 33mila bottiglie di plastica;
- il nostro paese produce 4 milioni di tonnellate di rifiuti, dei quali l'80% proviene dall'industria degli imballaggi, e ogni anno riversa in natura 0,5 milioni di tonnellate di rifiuti plastici;
- ogni anno finiscono in mare, direttamente o indirettamente otto milioni di tonnellate di rifiuti plastici. Le plastiche vengono ingerite intenzionalmente, accidentalmente o in maniera indiretta dalle specie marine;
- Anche nel mare Tirreno, tra l'Elba e Capraia e Corsica, zona del santuario dei cetacei, si sta formando un'isola di plastica;

PREMESSO INOLTRE CHE

- per affrontare in modo efficace l'inquinamento da plastiche, il 28 maggio 2018, l'Unione europea, ha adottato nuove norme che mettono al bando i 10 prodotti di plastica monouso che più inquinano le spiagge e i mari d'Europa;
- l'Unione europea ha adottato il 18 gennaio 2019 la prima Strategia sulla plastica, che si inserisce nel processo di transizione verso un'economia circolare;
- il Ministero dell'Ambiente, della Tutela del Territorio e del Mare ha lanciato la campagna "PlasticFree Challenge (#PFC)" con la quale ha invitato la società civile e le istituzioni ad eliminare la plastica monouso;
- il Ministero dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare ha autorizzato la nascita del consorzio Coripet per il riciclo delle bottiglie in PET;
- il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare ha adottato il Programma Nazionale di Prevenzione dei Rifiuti con decreto direttoriale del 7 ottobre 2013 (e successivo aggiornamento);

CONSIDERATO CHE

- l'utilizzo negli uffici pubblici di sole stoviglie compostabili e di prodotti e imballaggi biodegradabili possibilmente ottenuti utilizzando materie prime di recupero, permetterebbe di ridurre al minimo i rifiuti prodotti;
- la Città di Palermo ha già approvato una mozione in tal senso e il Sindaco Leoluca Orlando ha emanato un'ordinanza nel mese di febbraio 2019 che dispone il divieto di utilizzo di materiali monouso non compostabili in tutti gli uffici comunali e dispone che per le future forniture di materiali monouso, i capitolati di gara escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non compostabili;
- la Città di Milano ha avviato, insieme a Legambiente e Confcommercio Milano, la campagna "Milano Plastic Free", iniziativa sperimentale per sensibilizzare gli esercizi commerciali e i loro clienti ad abbandonare le plastiche monouso, come bicchieri, posate, piatti e altri contenitori a favore di materiali alternativi, riciclabili e facilmente riutilizzabili;
- il Politecnico di Torino, nel mese di ottobre 2018, ha avviato una campagna di sensibilizzazione all'interno dell'ateneo, mirata ad abbattere l'uso della plastica. Tale campagna ha come punto la sfida di ridurre il consumo di plastica. La campagna è partita tramite l'installazione di nuovi punti acqua e la consegna gratuita a dipendenti e matricole

di borracce in alluminio, oltre la vendita a tariffa agevolata di queste a tutti gli studenti. Tale borraccia consente di evitare l'immissione di 8 grammi di CO2 ad ogni riempimento;

- sempre più comuni del territorio nazionale stanno approvando Ordini del Giorno per rendere il Comune "Plastic free" regalando agli studenti delle scuole borracce di alluminio;
- in data 23/09/2019 il consiglio comunale ha approvato il regolamento per la convivenza fra le realtà residenziali, degli esercizi commerciali, artigianali alimentari, dei pubblici esercizi di somministrazione di alimenti e bevande e di svago e le attività ricettive non alberghiere sul territorio cittadino, laddove si invitano i suddetti soggetti a gradualmente sostituire la plastica usa e getta dei piatti, bicchieri e posate dei loro esercizi con materiali di plastica lavabili e riutilizzabili, biodegradabili e/o compostabili o riciclabili integralmente.
- Bergamo è un comune virtuoso d'Italia, fra i comuni capoluogo è fra i più virtuosi, per le azioni di sostenibilità ambientale, in particolare per l'elevata % di raccolta differenziata che svolgono i cittadini pari al 72%, per l'eccellente sistema di riciclo delle frazioni raccolte, plastica compresa (Pet), per le iniziative con Aprica, Caritas e Legambiente dedicate al recupero di oggetti ed alla loro rimessa in circolo nell'ottica del riuso finalizzata a sviluppare sempre di più la cultura nei cittadini del valore dell'Economia circolare.

IMPEGNA IL SINDACO E LA GIUNTA COMUNALE

1. ad aderire all'iniziativa #PFC (Plastic Free Challenge) promossa dal Ministro dell'Ambiente della Tutela del Territorio e del Mare;
2. a rivedere tutti i processi del Comune di Bergamo che coinvolgono scuole ed uffici comunali, laddove è previsto l'uso di plastica monouso (compresi i bicchieri) e bottigliette di plastica, adottando soluzioni alternative con materiali riutilizzabili e lavabili, o in alternativa con materiali biodegradabili e/o compostabili, o riciclabili integralmente;
3. a prevedere, nei bandi per le iniziative promosse dal Comune, l'eliminazione delle plastiche monouso (compresi i bicchieri) e prevedere l'uso di elementi riutilizzabili o in alternativa in materiali biodegradabili e/o compostabili o riciclabili integralmente;
4. a prevedere, laddove possibile, in fase di appalto per i concessionari dei distributori automatici di scuole ed uffici comunali la somministrazione di alimenti confezionati in materiale biodegradabile e/o compostabile o comunque riciclabile interamente;
5. a disporre progressivamente che per le future forniture di materiali monouso, i bandi di gara del Comune di Bergamo e delle società partecipate escludano espressamente la possibilità di acquisto di materiali non biodegradabili e/o compostabili o riciclabili integralmente;

6. a certificare gli esercizi commerciali, tramite un protocollo di adesione e l'applicazione di un sistema incentivante, con un bollino *Green*. Il protocollo dovrà premiare azioni volte a eliminare le stoviglie monouso di plastica dai locali, a ridurre i rifiuti, contenere gli sprechi e promuovere la sostenibilità ambientale;
7. ad informare, con la collaborazione di UNIACQUE, i cittadini della pregevole qualità dell'acqua potabile del nostro comune, attraverso una campagna informativa capillare;
8. ad aumentare i luoghi di distribuzione di acqua potabile per consentire il riempimento delle borracce dei cittadini, sia presso le scuole e gli edifici Comunali, compatibilmente alle norme di sicurezza e accesso, sia in punti su suolo pubblico, fruibili da tutti permanentemente e soprattutto in occasione di manifestazioni sportive, culturali e di intrattenimento;
9. a valutare, in collaborazione con Ascom e Confesercenti, la possibilità di promuovere una campagna relativa al "vuoto a rendere". Incoraggiare gli esercizi commerciali ad introdurre la possibilità di riempire le borracce presso gli esercizi commerciali della città gratuitamente o previo pagamento concordato con gli esercenti del DUC;
10. a mappare le numerose fontane esistenti in tutto il territorio comunale e segnalarle insieme ai distributori di acqua ai cittadini e ai turisti nelle app relativi ai servizi della città o nei servizi di cartografia online più usati;
11. ad avviare nelle scuole bergamasche campagne di sensibilizzazione sulla riduzione della plastica monouso e parallelamente sulla qualità dell'acqua pubblica e laddove ritenuto utile cercare sponsor per donare borracce agli studenti;
12. a sollecitare UNIACQUE affinché applichi il Water Safety Plan, la direttiva europea relativa alla qualità dell'acqua destinata al consumo umano, la quale prevede il controllo dell'acqua effettuato non su base analitica bensì attraverso un monitoraggio e una mappatura del rischio;
13. a sollecitare Regione Lombardia perché vi sia una verifica e un eventuale adeguamento dei canoni di concessione per lo sfruttamento delle sorgenti da parte delle società di imbottigliamento;
14. ad organizzare giornate straordinarie di pulizia di parchi, aree verdi e, soprattutto, di sponde di fiumi, torrenti, canali coinvolgendo associazioni e cittadini, in collaborazione con la consulta studentesca e le associazioni ambientaliste.

Bergamo, 25 settembre 2019

Denise Nespoli

Consigliera comunale "Lista Civica Giorgio Gori Sindaco"